

QUESITO N. 1

In riferimento alla gara in oggetto si chiedono maggiori delucidazioni in merito alla medesima procedura e nello specifico relativamente alle procedure di raggruppamento in RTC.

L'interessata a riguardo vorrebbe dei chiarimenti in merito ai criteri utilizzati dalla commissione ai fini della valutazione della composizione del raggruppamento. A titolo chiarificatorio si pone un esempio:

l'impresa concorrerà in RTC di tipo "misto", in cui i concorrenti concorreranno verticalmente con una mandante in possesso della categoria OS12 e orizzontalmente con imprese nella qualifica OG3, categoria prevalente dell'intero appalto.

Atteso che in virtù di quanto sopra l'importo alla categoria OS12 viene ad essere scomputato dal totale dell'appalto, esso, al netto della categoria, sarà coperto interamente da imprese qualificate ciascuna nella categoria OG3 alla classifica VI, andando così a coprire il rimanente importo dell'appalto, non ricorrendo quindi all'incremento previsto per legge.

Il dubbio rimane sulla percentuale della mandataria: il quaranta per cento è riferibile alla categoria OG3 o all'intero importo dell'appalto?

Invero l'AVCP n. 76 del 15/05/2012, che richiama in esso anche copiosa sentenza giurisprudenziale, viene chiaramente espressa, in merito all'argomento, la volontà di favorire la più ampia partecipazione possibile al mercato degli appalti e che quindi la percentuale maggioritaria (40%) in capo alla mandataria, dev'essere riferita all'importo della categoria OG3, al netto delle risultanze di eventuali somme derivanti da altre categorie scorporabili, espressamente affidate queste ultime in subappalto.

Tuttavia, al fine di fugare ogni dubbio in merito al potere discrezionale-decisionale della stazione appaltante e per meglio capire i criteri che si utilizzeranno in fase di valutazione dell'offerta, in merito all'esempio citato, si resta di sapere quali sono le vostre valutazioni.

In attesa di celeri chiarimenti e restando a disposizione, si porgono cordiali saluti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

Nell'esempio esposto nel quesito il Raggruppamento è di tipo misto, in cui una mandante in verticale possiede i requisiti di qualificazione Soa nella categoria OS12a, di importo pari a euro 3.208.510,00, e la mandataria con le altre mandanti in orizzontale devono possedere i requisiti di qualificazione Soa nella categoria prevalente OG3 per l'importo di euro 27.632.400,00, pari alla differenza fra l'importo complessivo dell'appalto (euro 32.361.428,40) – e la categoria OS12a (di euro 3.208.510,00).

Infatti l'art.92, comma 1, ultimo capoverso, del Dpr 207/2010 prevede che i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dal concorrente devono da questo essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Il 40% in capo alla mandataria deve essere calcolato pertanto sull'importo di 27.632.400,00 e quindi è pari a euro 11.052.960,00.

Poiché ai fini della percentuale minima del 40% non si applica alla mandataria l'aumento del 1/5, l'importo della classifica VI utilizzabile è pari a euro 10.329.000,00 e quindi non sufficiente.